

zione della Piazza Giub.

Successivamente il Comune rinunziò al mutuo suddetto, non trovando conveniente il taglio d'interesse del 4% richiesto dall'Istituto.

Il Comune di Milano, accennando alle opere già eseguite per la esecuzione degli impegni assunti verso l'Istituto per la Piazza Giub, fa presente di aver deciso di intraprendere anche l'esecuzione del Piano in corrispondenza del lato sud della Piazza suddetta.

A fronteggiare le spese per gli espropri ed i lavori di tal fine necessari, il Comune intende riprendere le trattative per la concessione, da parte dell'Istituto, del mutuo in precedenza deliberato, purché il taglio d'interesse non superi il 5%; il Comune aderirebbe inoltre all'ammortamento in anni 20 e presterebbe le garanzie a sensi di legge.

Le condizioni proposte dal Comune corrispondono a quelle ora adottate dall'Istituto per i mutui a Provincie e Comuni, occorre solo tener presente che ai mutui suddetti viene anche applicato il diritto di commissione nella misura dell'1%, una volta tanto.

Tenuto presente l'interesse che presenta per